

Denominazione	Diritto processuale penale con modulo in Procedura penale dell'impresa e dell'economia
Moduli componenti	dell'economia
Settore scientifico- disciplinare	IUS/16 - Diritto processuale penale
Anno di corso e	
semestre di	
erogazione	4° anno; annuale
Lingua di	
insegnamento	
Carico didattico in	
crediti formativi	14
universitari	
Numero di ore di	
attività didattica	84
frontale	Francesco Vergine (11 CFU) - Valentina Mazzotta (3 CFU)
Docenti	Docente responsabile: Francesco Vergine
Risultati di apprendimento specifici	 Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito i fondamenti del diritto processuale penale con riferimento, altresì, al processo agli enti. In particolare, egli avrà piena conoscenza dei principi costituzionali, visti anche alla luce delle fonti europee, dei protagonisti del processo e degli atti processuali, del diritto delle prove sia dal punto di vista delle disposizioni generali in tema di prova che dal punto di vista della analisi dei singoli mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova. Conoscerà la disciplina della tutela della libertà in tema di misure precautelari, cautelari, nonché dei relativi mezzi di impugnazione. Lo studente conoscerà, anche con riferimento al processo agli enti, le disposizioni in materia di indagini preliminari, di giudizio di primo grado, dei procedimenti speciali nonché la disciplina delle impugnazioni con incremento delle conoscenze di base attraverso l'analisi di alcuni casi concreti. Lo studente sarà in grado di comprendere quali siano i compiti nonché i diritti e le facoltà dei protagonisti del processo penale nonché quali siano i poteri del giudice penale in tutti i gradi del processo; conoscerà la sequenza degli atti processuali e capirà quali siano le conseguenze derivanti dall'inosservanza delle forme richieste dal codice di rito. Potrà anche valutare il rispetto dei principi del giusto processo di cui all'art. 111 Cost. Il corso consentirà, oltre alla piena conoscenza delle disposizioni che regolano il processo alle persone e quello agli enti, di comprendere la differenza tra le due tipologie di accertamento della responsabilità.
Programma	1.I concetti di base (Vergine) Principi costituzionali e processo penale - Adattamento del diritto interno alle fonti europee - I protagonisti del processo penale - Le regole sulla competenza - Gli atti e le invalidità.



2. Il diritto delle prove (Vergine)

Il principio di legalità probatoria - La prova atipica - Le fasi del procedimento probatorio - Il diritto alla prova ed i diversi regimi - La prova scientifica - Il contraddittorio per la prova ed il contraddittorio sulla prova - La violazione delle disposizioni in materia di prova - I mezzi di prova ed i mezzi di ricerca della prova

3. La tutela della libertà personale (Vergine)

Le garanzie costituzionali - L'arresto in flagranza - L'arresto obbligatorio e l'arresto facoltativo - Il fermo di indiziato di delitto - La verifica sulla legittimità dell'arresto e del fermo - Le misure cautelari personali - Le condizioni generali di applicabilità - Esigenze cautelari e criteri di scelta delle misure - Analisi delle misure coercitive ed interdittive - I tempi delle misure cautelari personali - Le impugnazioni - L'appello, il riesame ed il ricorso per cassazione - Le misure cautelari reali. Analisi del sequestro conservativo e del sequestro preventivo - Le impugnazioni delle misure cautelari reali

4. Le indagini preliminari (Vergine)

- La notizia di reato - Le condizioni di procedibilità - L'attività ad iniziativa della p.g
 - L'attività delegata dal pubblico ministero - Le indagini svolte dal pubblico ministero - L'incidente probatorio - Ruolo e poteri del giudice per le indagini preliminari - L'avviso di chiusura delle indagini preliminari - Gli epiloghi:

5. L'udienza preliminare (Vergine)

archiviazione ed esercizio dell'azione penale

Richiesta di rinvio a giudizio e fissazione dell'udienza - Atti introduttivi e svolgimento dell'udienza - La modifica dell'imputazione - Gli epiloghi dell'udienza preliminare - La sentenza di non luogo a procedere: requisiti, impugnazioni e revoca - Il decreto che dispone il giudizio: formazione dei fascicoli e attività di indagine integrativa

6. I procedimenti speciali (Vergine)

Caratteri della specialità - Il giudizio abbreviato - Presupposti e domanda - Il giudizio abbreviato atipico - Impugnazioni - L'applicazione della pena su richiesta delle parti - Il procedimento applicativo - I profili di premialità ed il rapporto con gli altri riti speciali - Il giudizio direttissimo - Il rito direttissimo atipico - Il giudizio immediato - Il giudizio immediato conseguente all'opposizione al decreto penale - L'evidenza della prova nel giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero - Il giudizio immediato custodiale - Il procedimento per decreto - I casi e l'opposizione - I profili di premialità - Sospensione del procedimento con messa alla prova - I presupposti, la richiesta ed il procedimento - L'oblazione - La particolare tenuità del fatto e le condotte riparatorie.



7. Il giudizio ordinario (Vergine)

Profili caratterizzanti il dibattimento e suo ruolo nel procedimento - Atti preliminari - Atti urgenti - Principi e regole generali - Atti introduttivi - La costituzione delle parti - Vicende correlate: impedimento, assenza e sospensione - Questioni preliminari - Apertura del dibattimento e richieste di prova - Provvedimenti del giudice in materia di prova - L'istruzione dibattimentale - L'esame dei testimoni, delle parti private, dei periti e dei consulenti - Le contestazioni - I nuovi mezzi di prova - La perizia - Le letture - Le nuove contestazioni - Il principio di correlazione tra accusa e sentenza - La deliberazione della sentenza - Requisiti e vizi – Statuizioni civili.

8. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica (Vergine) Profili generali - Il decreto di citazione a giudizio - I riti speciali - Il giudizio.

9. L'accertamento della responsabilità degli enti (Mazzotta)

Introduzione - Il *simultaneus processus* - Modalità di partecipazione dell'ente al processo - Vicende modificative dell'ente - Le misure cautelari - Indagini preliminari - Epiloghi: archiviazione e contestazione dell'illecito amministrativo - Il giudizio - La sospensione del processo – Provvedimenti conclusivi.

10. Le impugnazioni e L'appello (Vergine)

Disposizioni generali sulle impugnazioni - Competenza e cognizione del giudice di appello - Appello e procedimenti speciali – Concordato si motivi - Appello incidentale - La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - La decisione.

11. Il ricorso per cassazione (Vergine)

Ruolo e funzione della corte di cassazione - I motivi di ricorso per cassazione - Il ricorso per saltum - Il procedimento. Atti preliminari e declaratoria di inammissibilità - L'assegnazione del ricorso alle Sezioni Unite - Gli epiloghi dell'udienza - Il giudizio di rinvio.

12. I mezzi straordinari di impugnazione (Vergine)

La revisione - Casi e procedimento - Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto - Il procedimento.

13. Il giudicato (Vergine)



	Il giudicato penale - Irrevocabilità ed effetti del giudicato - Il ne bis in idem - Gli effetti extrapenali del giudicato.
	14 L'esecuzione penale (Vergine) Le funzioni del pubblico ministero - L'ordine di esecuzione - La sospensione dell'esecuzione della pena - La competenza del giudice dell'esecuzione - Il procedimento - L'applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato - L'esecuzione penitenziaria - Il procedimento di sorveglianza.
	L'insegnamento, da 14 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore per volta in base al calendario accademico e per 3/6 ore settimanali, per un numero complessivo di 84 ore (Vergine, 66; Mazzotta, 18).
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esperienze pratiche che avranno ad oggetto la partecipazione ad udienze e la conoscenza diretta degli istituti di pena attraverso incontri organizzati presso strutture carcerarie nonché l'approfondimento di singoli istituti, con analisi di specifici casi giurisprudenziali. Si effettueranno, altresì, delle simulazioni di processi con parte attiva degli studenti. Sono previsti incontri con esperti della materia (magistrati, consulenti, polizia giudiziaria).
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	La valutazione dell'apprendimento avverrà attraverso un esame orale che verterà sul programma indicato. Allo studente saranno poste almeno tre domande, su libri diversi del codice di procedura penale, per una durata non inferiore ai 30 minuti ciascuno. Più nello specifico una domanda sarà finalizzata a verificare la conoscenza della parte statica del codice di procedura penale (libri I-IV). Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso quali siano i principi regolatori del procedimento penale nonché le peculiarità dell'attuale impianto codicistico processuale con una verifica volta ad accertare la conoscenza dei soggetti e degli atti processuali, del sistema delle prove, delle misure cautelari. Le altre due domande, invece, riguarderanno la parte dinamica del codice, libri V-XI nonché il decreto legislativo 231/01. In particolare, il docente avrà cura di verificare che l'esaminando conosca le scansioni temporali che caratterizzano il sistema penale dall'inizio del procedimento e sino alla irrevocabilità della sentenza, passando attraverso l'esercizio dell'azione penale in tutte le sue articolazioni. Si avrà la cura di approfondire la capacità dello studente di orientarsi tra i riti speciali e il giudizio ordinario, verificando le sue conoscenze in materia di impugnazioni. Lo studente, inoltre, dovrà dimostrare di conoscere le differenze tra il processo penale ordinario e il procedimento a carico degli enti per gli illeciti amministrativi derivanti da reato. Durante il corso gli studenti frequentati potranno, d'intesa con il docente e nei periodi a ciò dedicati, sostenere una sola verifica parziale sulla prima parte del programma, ossia sui contenuti dei libri I-IV. In tal caso le tre domande saranno finalizzate a verificare una approfondita conoscenza dei soggetti processuali, degli



Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	atti, delle prove e delle misure cautelari sia nel procedimento ordinario che in quello a carico degli enti per gli illeciti amministrativi derivanti da reato. Le tre domande, sia nel caso dell'esame completo sia nel caso della verifica parziale, consentiranno di accertare la comprensione del procedimento penale nella sua evoluzione, verificando la conoscenza delle varie fasi che lo compongono e la loro reciproca interferenza. Si misurerà sia l'aspetto contenutistico che quello espositivo, valutando anche la terminologia tecnica utilizzata. In ogni caso sarà valutata anche la capacità di analisi e di sintesi nonché la chiarezza espositiva nonché il linguaggio tecnico giuridico. Ad ogni domanda sarà assegnato un voto e la valutazione numerica finale sarà effettuata sulla base della media dei voti riportati ad ogni singola domanda. Il voto finale sarà espresso in trentesimi in considerazione della valutazione complessiva della prova. Nel caso in cui gli studenti intendano effettuare la verifica parziale, il voto finale sarà il risultato della media delle due verifiche che consentiranno il superamento
Propedeuticità	dell'esame. Diritto costituzionale; Diritto penale.
Materiale didattico	P. Corso – L. Filippi – A. Gaito – N. Galantini – G. Garuti – O. Mazza – G. Spangher – G. Varraso – D. Vigoni, <i>Procedura penale</i> , Giappichelli, ultima edizione. È possibile concordare con il docente l'utilizzo di altro manuale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'utilizzo di un codice di procedura penale.
utilizzato e materiale didattico consigliato	Si consiglia: <i>Codice di procedura penale</i> , a cura di G. Spangher, Giappichelli, ultima edizione.
	Eventuali manuali alternativi potranno essere concordati con il Docente.
	Gli studenti Erasmus potranno concordare direttamente con il Docente sia il programma che il testo di riferimento.